

# ALTO ADIGE


 Leggi / Abbonati  
**Alto Adige**


martedì, 28 aprile 2026


**Comuni:** Bolzano Merano Laives Bressanone Altre località ■

**Newsletter**

Altre ■

Salute e Benessere

Viaggiart

Scienza e Tecnica

Ambiente ed Energia

Terra e Gusto

Qui Europa

Immobiliare

## Le ultime ●



12:43

**Pg Milano, sul caso Minetti  
 at...urgenza anche l'Interpol**

12:30

**++ Upb, inflazione più alta su  
 famiglie con men...mirate ++**

[Home page](#) > [Salute e Benessere](#) > [Gimbe, 'nel 2027-29 gap tra spesa per...](#)

## Gimbe, 'nel 2027-29 gap tra spesa per cure e risorse disponibili sarà di 30 miliardi'

28 aprile 2026



### I più letti


 Il parroco di Merano con la kippah.  
 Don Mario Gretter: "Non è accettabile  
 dover nascondere la propria fede"

 Carta d'identità falsa alle Poste, il  
 giudice archivia il caso: «Troppo  
 grossolana»

 Tunnel del Virgolo, timida ripresa dei  
 lavori dopo mesi di stop e l'ultimatum  
 di Rfi


 Fermato un Tir con una tonnellata di  
 bulbi di papavero essiccati: vanno sul

"Nel triennio 2027-2029 il divario tra previsioni di spesa sanitaria per erogare i livelli essenziali di assistenza e le risorse disponibili ammonta a 30,6 miliardi. In assenza di consistenti investimenti a partire dalla prossima Legge di Bilancio questo squilibrio non potrà che scaricarsi sui bilanci delle Regioni, costrette ad aumentare la pressione fiscale o a tagliare i servizi". Questa l'analisi della Fondazione Gimbe sui dati contenuti nel Dfp 2026.

Il gap tra Fondo sanitario nazionale e spesa sanitaria, pari a circa 3 miliardi nel 2023, è salito a 4,3 miliardi nel 2024, anno in cui la Corte dei Conti ha già certificato un disavanzo delle Regioni superiore a 1,5 miliardi. E la forbice è destinata ad ampliarsi ulteriormente: 7,1 miliardi nel 2027, 10,1 miliardi nel 2028 e 13,4 miliardi nel 2029, "configurando un definanziamento strutturale del Servizio sanitario nazionale sempre più marcato".

"In assenza di consistenti, ma poco realistici, investimenti a partire dalla prossima Legge di Bilancio - commenta il presidente Gimbe Nino Cartabellotta - questo scarto è una bomba a orologeria per i bilanci delle Regioni che senza risorse aggiuntive avranno solo due strumenti per evitare i Piani di rientro: tagliare i servizi e aumentare le imposte".

E a pagare saranno comunque i cittadini. "Il Dfp 2026 - conclude Cartabellotta - fotografa una sanità pubblica sempre più sotto pressione finanziaria: a fronte dell'aumento dei bisogni di salute e della crisi di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale, si amplia la distanza tra spesa prevista e finanziamento pubblico. In queste condizioni, il Ssn rischia di soffocare con ulteriore peggioramento dell'accesso alle cure e delle disuguaglianze, oltre che della spesa a carico dei cittadini".



 mercato come "droga etnica"


 Comune di Bolzano: linee telefoniche momentaneamente non disponibili

## Video



SALUTE-E-BENESSERE

### Una 'cuffia' riduce le infezioni da pacemaker



SALUTE-E-BENESSERE

### Giornata del malato, Bambino Gesu'



SALUTE-E-BENESSERE

### Alimentazione: l'intestino "Sesto senso per la felicità"

